

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 69 (2000)

Heft: 4

Artikel: Storia di un'incisione

Autor: Gianotti, Nicolin

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-52936>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Storia di un'incisione

Fu, dev'esser stato, sul mezzogiorno di una giornata di maggio di trent'anni fa, metà quasi casuale di un vaga(bond)aggio non del tutto ozioso attraverso le viuzze della città. Mio (cu)cugino, allora iniziato artista da pochi mesi, ed io, infilammo cortile e scala e ci ritrovammo appollaiati sulla poltrona dell'atelier e fummo lì a far parte dell'inventario con tutto il resto, lui seduto scomposto scalzo nel fondale, io appena un po' più su sullo schienale, in movimento, gambe braccia dappertutto. Nell'atelier c'erano Franca, il gallerista Scheidegger e c'era Varlin. Poi Scheidegger sparì e ricomparve con una lastra di rame di 49 per 64 (misuro ora) e bulini. Lì iniziò la lotta col bulino stridente contro la lastra sul cavalletto che vacillava e, durò poco. So che non ci credevo (anche Varlin non sembrava persuaso) che la lotta fosse riuscita. Sferrò qualche colpo ancora. La memoria mi si offusca. Ricordo che ci furono promesse una stampa per uno.

Vidi Varlin ancora tante volte (aveva la facoltà di addormentarmi). Franca mi parlò una volta della stampa. Non ci detti importanza, mi trovavo in altri travagli. Così tutto andò in dimenticanza, il secondo millennio finì e iniziava il terzo da un'ora.

Entrai in casa di Not Vital. Da tempo non lo vedevo. Subito, senza né auguri né



Varlin, Not Vital e Nicolin Gianotti, 1970, acquaforte, 49x63 cm

saluti, mi trascinò nel suo laboratorio e raccolse da terra un foglio srotolato, me lo regalò. Riconobbi subito la stampa. Non poteva essere diversa. La sua era già incorniciata, appoggiata al muro.

Bidogno, 29 agosto 2000